



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



LICEO CLASSICO STATALE - "UMBERTO I"-PALERMO
Prot. 0011496 del 09/09/2025
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei docenti

All'albo online della scuola

E P.C. Al Consiglio d'Istituto

Alle alunne ed agli alunni

Alle famiglie degli alunni e delle alunne

Alla DSGA

Al personale ATA

**OGGETTO: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento annuale del PTOF
a.s. 2025-2026.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il D.Lgs. 165/01, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009;

Visto l'art 3, comma 4, del D.P.R. 275/99, così come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Visti gli esiti delle prove INVALSI effettuate nel precedente a.s.;

Visto il Rapporto di auto valutazione (R.A.V.) d'istituto da aggiornare nel corrente a.s.;

Visto che a breve la scuola dovrà aggiornare il Piano di Miglioramento ;

Viste le risorse relative al triennio 2025-2028 richieste nel PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto lo scorso anno scolastico;

Viste le risorse che saranno assegnate dall'Amministrazione a questa Istituzione Scolastica per l'a.s. 2025/26;

Vista la Legge-Quadro 104/1992;

Visto il DPR 122/2009;



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



Visto il D.L. n.89/2010 “Regolamento sulla "Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" predisposto dal M.I.U.R. ;

Visti i Decreti attuativi della Legge 107/2015 e in particolare i Decreti Legislativi 62/2017, 63/2017, 60/2017 e 66/2017;

VISTI la ridenominazione dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) in "Formazione Scuola-Lavoro";

Visto il decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 e allegate Linee guida per il PCTO;

Visto il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha approvato le Linee guida per l’orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Vista la nota prot. n.33906 dell’11/07/2025 “SNV - apertura delle funzioni per il questionario scuola nella piattaforma RAV e prime indicazioni per la somministrazione del questionario docente”

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Vista la nuova articolazione dell’orario delle lezioni su cinque giorni settimanali deliberata dagli OO.CC. per l’a.s. 2025/2026;

Tenuto conto della necessità di innovare le pratiche didattiche, in special modo durante le ultime ore di lezione;

Ritenuto che l’intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

Tenuto conto che il Piano 2025-2028, pur mantenendo il suo impianto generale della durata triennale, necessita di aggiornamenti e/o integrazioni annuali per le parti variabili, quali le attività didattico-formative relative al PdM, i progetti didattico-formativi e le visite guidate per l’ampliamento dell’offerta formativa, la Formazione scuola-lavoro, l’orientamento, nonché l’adattamento e l’aggiornamento del Piano per la Formazione dei Docenti, del PNSD e del PAI;

Ritenuto necessario pertanto dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. 2025-2028 in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell’Istituzione scolastica, questi ultimi desunti dalle priorità che saranno individuate nel RAV;

In continuità con le scelte già operate nei precedenti anni scolastici,

EMANA

Via Filippo Parlatore, 26/C – Tel. 091/6817263

Email: papc0900q@istruzione.it – Web: www.umbertoprime.edu.it

Cod. fisc. 80012420826 - PEC: papc09000q@pec.istruzione.it



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I

PALERMO



i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti procederà alla revisione annuale del PTOF 2025-2028, apportando le necessarie modifiche per l'anno scolastico 2025/2026.

1. **Finalità principale** dell'azione della nostra Istituzione scolastica dovrà continuare ad essere **il successo formativo per tutti e per ciascuno**, fornendo alle alunne ed agli alunni gli strumenti culturali per la cittadinanza attiva;
2. **Pietra miliare della nostra azione** dovrà continuare ad essere la **“cura” rivolta a ciascun/a alunno/a**, con la quale si terrà conto e si valorizzeranno le inclinazioni e gli interessi individuali, le peculiarità caratteriali, le intelligenze multiple, gli stili di apprendimento, i bisogni di ognuno;
3. **Obiettivi saranno lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, il potenziamento delle competenze linguistiche, l'educazione plurilingue e interculturale, l'educazione al patrimonio culturale, il potenziamento del pensiero scientifico-matematico e del pensiero computazionale, la valorizzazione della creatività e dell'espressione artistica, l'armonico sviluppo di mente e corpo, l'attenzione alla legalità e all'ambiente per uno sviluppo sostenibile, la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;**
4. **Occorrerà valorizzare il prezioso apporto dell'insegnamento delle discipline classiche, in maniera non nostalgica ed eurocentrica, ma in costruttivo rapporto dialogico con le altre discipline e con le altre culture; in tal modo il nesso cultura-comunicazione-metodo, nucleo fondante dell'impegno didattico nelle discipline Latino e Greco, potrà facilitare la comprensione e l'ideazione della contemporaneità, attraverso il confronto dialettico di continuità/alterità rispetto al passato e di identità/diversità rispetto alle altre culture;**
5. **Si ritiene non rinviabile promuovere la cultura della pace, della non violenza, dell'empatia, del dialogo e del rispetto reciproco, contrastando la tendenza al disimpegno ed all'indifferenza;**
6. **E' opportuno promuovere la Mediterraneità come luogo privilegiato per il dialogo interreligioso ed interculturale e per la convivenza pacifica fra i popoli;**
7. Il nostro Liceo classico dovrà continuare a porsi come importante tassello del percorso di formazione delle studentesse e degli studenti, aspirando a costituire **occasione di promozione culturale che colmi i divari socio-culturali eventualmente esistenti e contribuisca ad innalzare i livelli di cittadinanza dell'intera società**; a tal fine il Collegio darà immediate ed efficaci risposte ai differenti e variegati bisogni relazionali e formativi emersi, coinvolgendo in maniera sinergica i Consigli di classe, i tutor per l'orientamento, il/la professionista psicologo/a d'Istituto, i tutor per il la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO), i docenti esperti e tutor di progetti extracurricolari. In particolare si ritiene di dovere sottolineare i seguenti punti:
 - Cura delle attività di orientamento in entrata e supporto alle famiglie delle studentesse e degli studenti in ingresso;
 - Centralità dell'allievo/a e individualizzazione dell'insegnamento;
 - **Organizzazione dei tempi scuola, delle metodologie di insegnamento e delle attività in aula/a casa che siano sostenibili in relazione all'introduzione della cosiddetta “settimana corta”;**
 - Attenzione ai bisogni relazionali, sociali, psicologici e motivazionali di tutti i discenti e di tutte le discenti;
 - Attenzione e cura nei confronti delle famiglie;
 - Potenziamento delle competenze per le fasce di eccellenza;
 - Cura e promozione delle allieve e degli allievi plus-dotati/i;



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I

PALERMO



- Recupero dei livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati al termine dei precedenti anni scolastici, anche come conseguenza dell'emergenza sanitaria ormai conclusa;
 - **Attenzione ai bisogni didattici e formativi delle discenti e dei discenti con svantaggi culturali;**
 - **Sostegno linguistico e culturale alle studentesse ed agli studenti di origine straniera;**
 - Predisposizione di Piani didattici personalizzati per il raggiungimento dei livelli di apprendimento di cui al punto precedente;
 - Integrazione tra le discipline;
 - Valorizzazione dei percorsi per la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO);
 - Attenzione alle attività e ai progetti che permetteranno di valorizzare i talenti delle alunne e degli alunni;
 - **Pieno sviluppo dei processi di internazionalizzazione;**
 - Particolare apertura verso tutte le forme artistiche ;
 - Pieno utilizzo delle risorse didattiche di nuova acquisizione (attrezzature per la didattica delle discipline STEM, monitor touch screen, laboratori, etc.);
 - Cura delle attività di orientamento in uscita e promozione del senso di autoefficacia degli studenti, anche attraverso la riflessione sul percorso effettuato e sulle competenze raggiunte (Piattaforma UNICA);
 - **Rinforzo delle azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali;**
 - **Contrasto al tabagismo e ad altre forme di dipendenza;**
 - Attenzione alla costituzione di classi prime che siano più equi-eterogenee possibile;
 - Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;
 - Revisione e aggiornamento del Regolamento d'istituto e allegato regolamento di disciplina.
8. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascuna disciplina, **l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire all'interno delle discipline stesse:**
- Il potenziamento delle capacità comunicative in L1 orali e scritte;
 - il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
 - il potenziamento delle competenze di educazione civica e cittadinanza attiva, anche sul web;
 - l'educazione all'uso sostenibile delle risorse ed al rispetto della legalità, dell'ambiente, degli spazi urbani;
 - il contrasto alla discriminazione, alla violenza di genere ed all'omofobia;
9. **Si dovrà perseguire un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità o bisogni educativi speciali**, nella convinzione che l'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità;
10. È più che mai necessario puntare alla **valorizzazione delle eccellenze**;
11. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà **avere come "orizzonte di riferimento" le Competenze chiave per l'apprendimento permanente** assunte dalle nuove Raccomandazioni del Consiglio d'Europa nel 2018: tra esse la capacità di adattarsi ai cambiamenti, la sostenibilità, la non violenza e la Cittadinanza globale, la legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
12. Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà **avere come "orizzonte di riferimento" anche le DigComp 2.2., il quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini**;
13. Occorrerà proseguire sulla strada intrapresa di potenziamento della competenza multilinguistica e dell'internazionalizzazione, **valorizzando le sezioni Cambridge, la sezione**



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I

PALERMO



internazionale ad opzione Tedesco, promuovendo lo studio di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) nelle classi quinte e favorendo gli scambi culturali e la formazione in mobilità (Erasmus, E-twinning, gemellaggi, stage linguistici, etc.);

14. Si dovrà continuare a riservare particolare attenzione al **potenziamento delle competenze nelle discipline STEM ed al superamento del divario di genere in tali discipline, attraverso percorsi extracurricolari (progetto bio-medico Galeno, percorso di potenziamento matematico Euclide, PNRR STEM, etc.);**
15. Tutta la comunità scolastica riconoscerà la **necessità di dare “senso” all’attività svolta in classe**, solo in tal modo sarà possibile evitare la noia, lo scoraggiamento e la disaffezione che sono i veri ostacoli all’**apprendimento significativo**;
16. Si dovrà realizzare un **collegamento stringente fra il Piano dell’offerta formativa e le priorità, i traguardi e gli obiettivi che saranno individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)**: punto di raccordo fra i due documenti sarà costituito dal **Piano di miglioramento, che continuerà a fare parte integrante del PTOF**. La nostra scuola dalla valutazione dovrà partire, attraverso essa dovrà migliorarsi e ad essa dovrà tornare, in un processo continuo di crescita; quest’anno l’autovalutazione si concluderà con la **rendicontazione sociale**, renderemo cioè conto dei risultati raggiunti nel triennio in relazione alle priorità ed ai traguardi individuati.
17. **Scelte strategiche all’interno del PTOF, al fine di eliminare le criticità rilevate nel RAV sulla base delle evidenze delle prove INVALSI dell’a.s. 2024/2025, dovranno essere:**
 - la progettazione di una didattica efficace ed inclusiva, incentrata sul fare;
 - la selezione di criteri efficaci per la formazione di classi equi-eterogenee;
 - il coinvolgimento delle famiglie nelle azioni da mettere in campo;
 - la cura del benessere psicofisico e dello star bene a scuola degli studenti;
 - l’attenzione ad eventuali bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell’apprendimento, bisogni non certificati, disabilità);
 - formazione dei docenti sull’utilizzo di **metodologie didattiche innovative** e sulla capacità di promuovere in aula un clima relazionale funzionale all’apprendimento;
 - la valorizzazione e la condivisione di strategie metodologiche attive, fondate sul tutoraggio tra pari e sull’apprendimento cooperativo;
 - la giusta **attenzione ai tempi di attenzione delle alunne e degli alunni, specialmente durante le ultime ore di lezione**;
 - la promozione di **iniziative di supporto per gli studenti delle classi prime**, sia disciplinare che metodologico, anche in orario extracurricolare;
 - la **predisposizione di ambienti di apprendimento efficaci**
 - ✓ **“ambienti fisici”**, curando la disposizione delle aule;
 - ✓ **“ambienti strumentali”**, utilizzando tutte le potenzialità che le tecnologie ed i laboratori offrono alla didattica costruttivista e costruzionista;
 - ✓ **“ambienti pedagogici”**, utilizzando metodologie didattiche innovative, centrate sul *learning by doing* (Dewey), sulla centralità dell’alunno (Claparède), mirando alla socializzazione mentre si apprende attraverso il *Cooperative learning* e la *peer education*, utilizzando i laboratori del fare, l’educazione pro sociale, il *Debate*, etc.
 - ✓ **“ambienti affettivi”**, che devono essere caldi, stimolanti, gratificanti;
18. I progetti e le attività sui quali utilizzare i docenti dell’organico dell’autonomia/potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta;
19. Nella progettazione del Piano dell’offerta formativa occorrerà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli ex studenti;

20. **È opportuno progettare attività extracurricolari e di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) che siano coerenti con la programmazione didattica del Consiglio di classe**, tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie, **degli obiettivi del PTOF e delle priorità individuate nel RAV**;
21. **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inoltre, indicherà:**
- **il fabbisogno di risorse professionali** (docenti ed ATA), **strumentali, materiali ed infrastrutturali**, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce alla DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi;
 - **il potenziamento dell'offerta formativa**, il cui fabbisogno sarà definito in relazione al piano di miglioramento e ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano stesso, nei limiti dei movimenti consentiti;
 - nell'ambito delle **scelte di organizzazione**, il mantenimento delle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, dei Collaboratori del Dirigente Scolastico, dei Responsabili di plesso, dei dipartimenti per aree disciplinari, dei Coordinatori di classe, dei Referenti, dei gruppi di lavoro, che costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano;
 - la **prosecuzione dell'azione innovativa** della scuola tramite l'adesione alle iniziative del P.N., POC, PNRR, nell'ambito del potenziamento delle competenze degli allievi, della formazione dei docenti e del personale amministrativo, del miglioramento degli strumenti. L'arricchimento strumentale reso possibile dai progetti PNRR cui la scuola ha partecipato suggeriscono e favoriscono un'innovazione delle metodologie di insegnamento che la scuola dovrà abbracciare nel breve termine, con l'accompagnamento dell'animatore digitale;
 - il **Piano di Formazione dei docenti e del personale ATA**, che anche quest'anno verrà integrato con i percorsi già attivati e da attivare (in particolare la formazione per le discipline STEM e per il multilinguismo, per il primo soccorso e la sicurezza, per la privacy, per l'inclusione) e saranno indicate dettagliatamente le aree individuate e funzionali ai bisogni emersi e la definizione delle risorse necessarie.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto all'Organo collegiale competente e pubblicato sull'albo online della scuola.

Palermo, 9 settembre 2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Claudia Contino

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n.71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. lgs.7 marzo 2005 n.82 "codice dell'Amministrazione digitale"